



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per le Politiche sociali

Sportello Famiglia

Via Gilli, 4 - 38100 Trento

Tel. 0461494145 - Fax 0461494149

e-mail: sportello.famiglia@provincia.tn.it

<http://www.familyintrentino.it>



OGGETTO: verbale della riunione della Commissione marchio tenutasi in data 14/11/2006 presso l'Assessorato per le Politiche sociali PAT.

Partecipanti	Luciano Malfer, Antonella Premate, Alessandra Viola, Lucia Claus, Anna Corradini, Marzio Maccani, Massimo Dutto, Monica Basile, Giulio Serafini (in sostituzione di Massimo Zanoni), Paola Furlan, Monica Zambotti (in sostituzione di Livia Ferrario).
Assenti	Stefano Sarzi Sartori, Paolo Mosna, Irene Bertagnolli, Corrado Zanetti, Enrico Miorelli, Fabrizio Pavan
Inizio riunione	Ore: 11.00

PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- Discussione bozza disciplinare per la categoria "Comuni", predisposto dal Servizio Autonomie locali della PAT, in collaborazione con MC srl e Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale
- discussione bozza disciplinare per la categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia: mostre, convegni, fiere..";
- varie ed eventuali.

La dott.ssa Zambotti, Servizio Autonomie locali PAT, illustra brevemente i contenuti dell'incontro del giorno 13 novembre tra i rappresentanti del Servizio Autonomie locali, i rappresentanti del Servizio Politiche sociali, i rappresentanti delle Associazioni familiari e il Presidente dell'Associazione Famiglie numerose in relazione alla disciplina tariffaria applicata dai Comuni, tenuto conto delle determinazioni della Giunta provinciale, nell'ambito di alcuni servizi e tariffe quali: acquedotto, fognature, rifiuti, ICI, etc. L'obiettivo era evidenziare i limiti normativi esistenti e le aperture possibili stante l'attuale normativa; pensare a politiche tariffarie diversificate per le famiglie numerose, nei settori di intervento sopra citati, dove questo è già ora possibile.

Relativamente alle tariffe legate all'erogazione di gas ed energia elettrica, i comuni non hanno margini di autonomia, in quanto regolate da normative statali.

La legge provinciale 36/93, art. 9 rimanda all'approvazione di modelli tariffari. In alcuni ambiti (acquedotto, fognatura, tariffa rifiuti, etc.) questi sono stati approvati dalla Giunta provinciale. Eventuali modifiche a tali modelli potranno

intervenire solo a partire dall'anno 2008 (i Comuni hanno già predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2007). E' fatto presente che allo stato attuale è possibile intervenire, per quanto riguarda la tariffa rifiuti, attraverso il c.d. coefficiente di adattamento, e la "sostituzione" (il Comune può sostituirsi alla famiglia nel pagare una quota della tariffa per i rifiuti). Nell'applicazione dell'ICI i Comuni possono intervenire prevedendo: l'assimilazione ad abitazione principale di una casa concessa in comodato gratuito ad una parente di primo grado in linea diretta; l'applicazione di un'aliquota e della quota di detrazione per abitazione principale favorevoli.

La Commissione propone alcune modifiche al disciplinare per l'assegnazione del marchio alla categoria "Comuni", che potrà poi essere sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale. Tali modifiche riguardano l'introduzione di un requisito facoltativo nell'area "Servizi" relativo alla promozione dell'alfabetizzazione digitale attraverso l'attivazione di un punto di accesso Internet; l'integrazione di un requisito facoltativo relativo "all'attività formativa", con la specificazione di iniziative finalizzate alla promozione dell'integrazione/interazione delle famiglie di nuovi cittadini; l'introduzione del requisito obbligatorio relativo all'individuazione di specifiche agevolazioni tariffarie laddove consentito dall'ordinamento generale e dalla normativa di settore (tariffa rifiuti); l'introduzione di un requisito facoltativo relativo ad altre specifiche agevolazioni tariffarie o tributarie che tengano conto del nucleo familiare, laddove già consentito dall'ordinamento generale e dalla normativa di settore o qualora intervenissero modifiche agli stessi.

In relazione alla richiesta di assegnazione del marchio al progetto denominato "Storie in famiglia: percorsi formativi per nonni/e, papà e coppie in difficoltà", organizzato dal comune di Arco, la Commissione decide di rimandare l'assegnazione all'intera organizzazione comunale, considerato che il disciplinare contenente i requisiti per l'assegnazione del marchio alla categoria comuni sarà in breve tempo sottoposto all'approvazione da parte della Giunta provinciale. La decisione della Commissione è anche determinata dal fatto che in tale disciplinare è presente un requisito obbligatorio relativo all'organizzazione di iniziative di formazione alla relazione di coppia e di formazione alla genitorialità.

La prossima riunione della Commissione marchio viene fissata per giovedì 14 dicembre alle ore 10.30 presso l'Assessorato alle Politiche sociali.

La riunione si conclude alle ore 12.30.

IL VERBALIZZANTE
dott.ssa Antonella Premate